



AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DI CUI AL D. LGS. 81/2008 E SMI, DA ESPLETARSI PRESSO IL COMUNE DI MANTOVA, DEI SERVIZI INTEGRATI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, E DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D.L.GS. 81/2008 E S.M.I.- PERIODO 01.01.2020 – 31.12.2023

PROGETTAZIONE
(art. 23 comma 15 del D. Lgs. 50/2016)

1. Relazione tecnico-illustrativa (in riferimento al contesto in cui è inserito il servizio)
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza (DUVRI)
3. Calcolo della spesa (con indicazione oneri non soggetti a ribasso)
4. Prospetto economico
5. Criteri di aggiudicazione
6. Capitolato speciale d'appalto



Il Segretario
Dr. Giuseppe Iapicca

– **Relazione tecnico-illustrativa (in riferimento al contesto in cui è inserito il servizio).**

L'RSPP (acronimo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) è la persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del D.Lgs 81/2008 e succ. mod. e integr. designata dal datore di lavoro, a cui deve rispondere, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questo servizio provvede a individuare i fattori di rischio, elaborare delle misure preventive e protettive per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, proporre programmi di informazione e formazione e fornire specifiche informazioni ai lavoratori sui rischi potenziali e sulle misure di prevenzione da adottare.

Il compito di RSPP può essere ricoperto da un dipendente dell'azienda o da un consulente esterno ovvero dal Datore di Lavoro stesso nel caso di aziende fino a 5 lavoratori oppure in seguito alla frequentazione obbligatoria di un corso di formazione della durata minima di 16 ore e massima di 48 ore in riferimento alla natura dei rischi presenti nel luogo di lavoro dove intende svolgere la sua funzione; inoltre il Datore di Lavoro è tenuto a frequentare anche corsi di aggiornamento. Per ricoprire la carica di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, ai sensi degli artt. 31 e 34 del D. Lgs. 81/08. Un Datore di Lavoro può procedere alla nomina di un solo RSPP, infatti per legge deve affiancarsi uno e un solo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di rendere efficace ed effettiva la politica aziendale di sicurezza e igiene del lavoro, che deve essere unica. Nel Decreto legislativo 81/2008 esiste un chiaro vincolo legale che afferma che: A un Datore di Lavoro corrisponde un RSPP, quindi un solo RSPP per ogni Datore di Lavoro; non è consentito, ad un Datore di Lavoro, procedere alla nomina di più RSPP. Il Datore di Lavoro potrà ovviamente integrare il servizio di prevenzione e protezione, costituito inderogabilmente da un unico RSPP, nominando uno o più ASPP, Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione. Per ricoprire l'incarico di RSPP è necessario aver partecipato a specifici corsi di formazione, con verifica di apprendimento, adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative; in materia di prevenzione e protezione dei rischi; anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato; di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative; di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. Il D. Lgs. 81/08 prevede che lo svolgimento dei compiti di addetto/responsabile del servizio prevenzione e protezione sia subordinato al possesso dei seguenti requisiti: essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore; essere in possesso di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative; per la sola figura di RSPP, essere in possesso dell'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento. La figura di responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha l'obbligo di aggiornarsi periodicamente. I responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi nelle modalità e nelle tempistiche definite nell'accordo Stato-regioni del 21/12/2011. La durata dell'aggiornamento obbligatorio quinquennale è in relazione del livello di rischio dell'attività. Si può svolgere un aggiornamento annuale: RISCHIO BASSO: 1,2 ore RISCHIO MEDIO: 2 ore RISCHIO ALTO: 3 ore Che accumulandosi nei cinque anni completa l'aggiornamento quinquennale obbligatorio: RISCHIO BASSO: 6 ore RISCHIO MEDIO: 10 ore RISCHIO ALTO: 14 ore. È prevista per RSPP e ASPP la partecipazione, con cadenza quinquennale, al corso di aggiornamento di durata pari a 40 ore per RSPP e di durata pari a 20 ore per ASPP.

Le sanzioni al datore di lavoro con l'incarico di RSPP che non adempie all'obbligo di formazione per il ruolo che ricopre sono l'arresto da 3 a 6 mesi o l'ammenda da 2500 € a 6400 €. Tranne nei casi in cui il D. Lgs. 81/08 obbliga il datore di lavoro ad avere il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) interno all'azienda, è possibile affidare l'incarico ad un consulente esterno in possesso dei requisiti. Infatti, l'art. 31 comma 6 del D. Lgs. 81/08 limita l'obbligo dell'istituzione del servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda esclusivamente: nelle aziende industriali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modificazioni, soggette all'obbligo di notifica o rapporto, ai sensi degli articoli 6 e 8 del

medesimo Decreto; nelle centrali termoelettriche; negli impianti ed installazioni di cui agli articoli 7, 28 e 33 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modificazioni; nelle aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni; nelle aziende industriali con oltre 200 lavoratori; nelle industrie estrattive con oltre 50 lavoratori; nelle strutture di ricovero e cura pubbliche e private con oltre 50 lavoratori.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione partecipa assieme al Medico Competente e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza alla riunione periodica indetta annualmente dal Datore di Lavoro e collabora con queste figure professionali per la realizzazione del Documento di Valutazione dei Rischi.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un soggetto di prevenzione con compiti di sicurezza che opera in posizione di neutralità. Per la figura di RSPP la Legge non prevede sanzioni contravvenzionali, tuttavia egli è responsabile del reato di evento se l'incidento si verifica a causa della consulenza effettuata in maniera errata. Il RSPP, insieme al Medico Competente e al RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), è responsabile del conseguimento degli obiettivi prefissati dal Sistema di Gestione della Sicurezza aziendale e, nello spirito del miglioramento continuo e progressivo dei livelli di salute e sicurezza, concorre sinergicamente con loro alla definizione di nuovi piani, programmi e procedure.

La mancata nomina o la mancata formazione del RSPP sono previste sanzioni per il datore di lavoro disciplinate all'art. 55, co. 1 lett. b).

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione sarà tenuto a svolgere le attività indicate nel Capitolato speciale di appalto distinte in attività di consulenza, di formazione oltreché fornire, quando richiesto dall'Amministrazione aggiudicatrice, l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze.

– **Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza (DUVRI)**

Non sono previsti rischi interferenziali di cui al D. Lgs. 81/2008 in quanto trattasi di attività intellettuale (art. 26, comma 3 bis).

– **Calcolo della spesa (con indicazione oneri non soggetti a ribasso)**

Per la stima della spesa necessaria per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto sono stati considerati i numeri di interventi presunti annui, ricavati dai dati storici e valorizzati nello specifico come segue:

L'appalto oggetto del presente capitolato è un appalto a corpo ad esclusione dell'attività di redazione del Duvri che è da considerarsi a misura.

L'importo dell'appalto, in parte a corpo e in parte a misura, stimato e posto a base di gara complessivo per le attività sopradescritte e per l'intera durata di 36 mesi è pari ad € 106.250,00 iva esclusa se dovuta così distinto:

- Attività di consulenza come sopra meglio descritta per un importo annuo pari ad 28.833,33 (IVA esclusa). Per il triennio di validità del presente affidamento l'importo complessivo è pari ad € 86.500,00 (IVA esclusa).
- Attività di formazione come sopra meglio descritta per un importo complessivo per il triennio di affidamento pari ad € 4.000,00 (Iva esente).
- Attività D.U.V.R.I., quando richiesto dall'Ente, per massimo 45 documenti per il triennio di affidamento per complessivi € 15.750,00 (Iva esclusa).

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di affidare, all'operatore aggiudicatario, un eventuale ulteriore periodo di 12 mesi di espletamento del servizio alle stesse condizioni, per un ammontare complessivo pari a Euro 35.383,33 iva esclusa, così distinto

- Attività di consulenza Euro 28.833,33 Iva esclusa
- Attività di formazione Euro 1.300,00 Iva esente
- Attività D.U.V.R.I (stimati n. 15 Duvri) Euro 5.250,00 IVA esclusa

L'Amministrazione aggiudicataria, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente allo scopo di garantire la continuità del servizio, si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un periodo massimo di mesi di 6 (sei) mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni per un importo complessivo pari ad € 16.916,66 (IVA esclusa) così composto:

- Attività di consulenza Euro 14.416,66 Iva esclusa
- Attività di formazione Euro 750,00 Iva esente
- Redazione Duvri (stimati n. 5) Euro. 1.750,00 Iva esclusa

In caso di ricorso all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore del quinto d'obbligo è stimato in Euro 21.250,00 Iva esclusa.

Di dette facoltà si è tenuto conto nella stima **dell'importo complessivo del presente appalto** il cui valore globale, ai fini dell'applicazione delle soglie ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è pertanto pari ad € 179.799,99 (IVA esclusa).

Preso atto la convenzione Consip "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4" risulta sospesa relativamente al lotto n. 2 Lombardia dal 27.04.2019.

Per quanto sopra indicato si ritiene di:

- procedere all'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento dell'appalto in oggetto tramite procedura ordinaria, aperta ai sensi artt. 36 comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- selezionare la migliore offerta tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto stabilito dall'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, data la peculiarità delle prestazioni da parte del RSPP;
- richiedere quali requisiti di partecipazione:
 - 1) idoneità generale – assenza cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - 2) idoneità professionale:
 - iscrizione presso CCIAA, nel caso di professionisti, iscrizione presso il competente ordine;
 - 3) requisiti specifici in capo al soggetto individuato come esecutore del servizio:
 - possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 32 del d. Lgs 81/2008 di RSPP per ente pubblico locale ;
 - curriculum dal quale si evince la professionalità espletata di RSPP nel settore ATECO 84.11.10 per almeno 6 anni negli ultimi 15 anni;
 - possesso del requisito di formatore qualificato in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto Interministeriale del 06/03/2013;
 - possesso del requisito di formatore in qualità di docente per le attestazioni inerenti la formazione e l'addestramento all'uso di particolari attrezzature di lavoro, così come definito dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012;
 - 4) capacità economico finanziaria:
 - fatturato minimo annuo pari ad Euro.€ 40.000,00 negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio dell'attività del concorrente. .
 - 5) capacità tecnico professionale :
 - elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni. Da tale elenco deve emergere che l'operatore economico offerente abbia erogato, per almeno 12 mesi consecutivi, servizi di prevenzione e protezione e ricoperto il ruolo di RSPP, presso soggetti pubblici o privati, con un numero di dipendenti non inferiore a 400.

- In considerazione dell'elevata componente professionale e fiduciaria delle prestazioni richieste, il subappalto non è ammesso Art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016

Prospetto economico

IMPORTO STIMATO APPALTO	EURO	106.250,00
ONERI PER LA SICUREZZA (DUVRI):	EURO	0,00
IMPORTO COMPLESSIVO	EURO	106.250,00
<hr/>		
TOTALE) IMPORTO:	EURO	106.250,00
Iva 22% su 102.250	EURO	22.495,00
Totale	EURO	128.745,00
proroga 12 mesi	EURO	35.383,33
iva.....	EURO	7.377,33
proroga tecnica 6 mesi	EURO	16.916,66
IVA.....	EURO	3.556,67
quinto d'obbligo	EURO	21.250,00
iva.....	EURO	4.675,00
TOTALE	EURO	218.024,99
<hr/>		
Contributo all'AVCP:	EURO	225,00
Spese pubblicazione	EURO	1.000,00
Accantonamento ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	EURO	662,50
TOTALE:	EURO	219.687,49

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e idonea da parte dell'Amministrazione, mediante procedura aperta da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, in base ai seguenti criteri:

Offerta Tecnica	max 70
punti	
Offerta Economica	max 30
punti	

ELEMENTI		FATTORI PONDERALI
A	Valutazione offerta tecnica	70
B	Valutazione offerta economica	30
	TOTALE	100

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
A.1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO GENERALE DEL SERVIZIO	25	A.1.1	<p>Organizzazione generale del servizio con riferimento alla struttura organizzativa proposta</p> <p><i>Con riferimento al presente sub-criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali da considerarsi di pari importanza:</i></p> <p><i>-efficacia ed efficienza della struttura organizzativa proposta in termini di tempestività e razionalità della gestione della commessa;</i></p> <p><i>-chiarezza nella individuazione dei compiti e delle rispettive relazioni;</i></p>	15		
			A.1.2	<p>Organizzazione del servizio con riferimento alla specifica professionalità dei soggetti coinvolti.</p> <p><i>Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale :</i></p> <p><i>-livelli minimi di professionalità che ci si impegna ad utilizzare quali referenti per l'amministrazione comunale fermo restando i requisiti minimi di legge;</i></p>	10		
A.2				Possesso di Sistema di Gestione Qualità certificato ISO 9001			5
A.3				Possesso di Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro certificato OHSAS 18001			5

A.4			<p>Durata servizi presso Enti Pubblici (curriculum professionale)</p> <p>Se la durata complessiva è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore di 6 anni e sino a 11, un punto per ogni anno sino ad un massimo di 5 - Maggiore di 11 anni e sino a 16, in punto ogni anno fino ad un massimo di 5, - Superiore a 16 anni 5 punti 			15
A.5	<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE TECNICO FUNZIONALI QUALITATIVE</p>	A.5.1	<p>Migliorie offerte rispetto allo svolgimento delle attività previste dal capitolato in relazione al servizio di Prevenzione e Protezione</p> <p><i>Con riferimento al presente sub criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale:</i></p> <p><i>-efficacia della misura proposta con particolare riferimento al coordinamento e assistenza ai dirigenti comunali nella veste di datori di lavoro,</i></p>	10		
		A.5.2	<p>Migliorie offerte relativamente all'attività di formazione- formazione rivolta ai datori di lavoro, preposti e lavoratori oltre a quanto previsto in Capitolato d'Oneri</p> <p><i>Con riferimento al presente sub-criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base al seguente criterio motivazionale:</i></p> <p><i>-efficacia e completezza del piano proposto con riferimento</i></p>	10		

				<i>all'organizzazione della struttura comunale e alle tipologie di attività e mansioni in essa svolte.</i>			
		70		TOTALE	45	---	25

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico: Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 35 punti su 70. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente definitivo determinato attraverso l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario secondo la seguente tabella:

Coefficienti discrezionali

Eccellente	Il sub-criterio è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente soddisfacente alle attese	1.0
Molto buono	Il sub-criterio è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	0.8
Buono	Il sub-criterio è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde alle attese	0.6
Discreto	Il sub-criterio è trattato in modo sufficiente e quanto proposto è adeguato alle attese	0.4
Sufficiente	Il sub-criterio è tratto in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0.2
Insufficiente	Il sub-criterio è tratto in modo insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese	0.0

le media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari saranno trasformati in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al sub-criterio.

Per gli elementi qualitativi cui è attribuito un punteggio tabellare nella colonna "T" della tabella, verranno attribuiti i punteggi come sopra indicato .

Quanto all'offerta economica.

Ribasso unico percentuale da applicarsi ai prezzi complessivi relativi alle attività di cui alle lettere a) b) c) dell'art. 6 del capitolato speciale di gara	Punti 30
---	-----------------

è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

“bilineare”

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$
$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,85

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: - *aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1*

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Ia riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

II riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Nell'attribuzione dei punteggi si terrà conto sino alla terza cifra decimale, senza procedere ad arrotondamento.

Allegato : Capitolato speciale d'appalto.